

Il Maestro insegna...

Le leggi degli uomini e la legge di Dio

Il Libro della vera Vita

Istruzione 17/366

Il Signore dice:

1. Amato popolo, qui hai un ulteriore Messaggio del divino Maestro che ti porterà avanti di un passo nella comprensione delle Mie Istruzioni; perché non devi fermarti sulla via del progresso spirituale.
2. Non vengo per promuovere in voi delle abitudini dell'arresto oppure della retrocessione; lo vi guido sempre sulla via dello sviluppo.
3. La Mia Parola vi offre Cibi vari, tutti di sapore spirituale selezionato.
4. Avete pronunciato con le vostre labbra: "Sia Onore a Dio in Alto"; ma quando Lo avete glorificato con le vostre opere? – Avete adorato voi stessi e glorificato i vostri idoli ma quando mai Dio, il vostro Creatore? - Era Gesù il Quale ha glorificato con la Sua Vita il Padre Suo, ed è Lui che dovete imitare nella vita.
5. Avete pure detto: "Pace sulla Terra agli uomini di buona volontà", ed in Verità vi dico, ho dato pace persino a coloro di cattiva volontà; ma voi, diteMi, quando avete dato pace? Sin da molti secoli ripetete le parole di questo Salmo con il quale il popolo ha accolto il suo Signore in Gerusalemme, ed è l'unica cosa che l'umanità ha fatto da allora: di ripetere quelle parole; perché con le sue opere fa precisamente il contrario.
6. Pronunciate queste frasi, se volete, ma comprendete che né queste né altre parole hanno qualche effetto, finché non le percepite nel cuore; quando le percepite, allora testimoniategli ai vostri fratelli in buone opere, con mansuetudine ed umiltà; allora vi risponderò con il Mio sconfinato Amore e porterò il vostro spirito alla gioiosa vibrazione nell'immacolata Grazia della Mia Pace.
7. Così parlo oggi a voi come Santo Spirito. I tempi sono diversi e perciò la preparazione degli uomini dev'essere diversa.
8. Lasciate le preghiere di parole e di superstizione e datevi a Me, il Maestro, il Padre, il Quale vi riceverà e comprenderà sempre.
9. Pregate, sì, ma con un cuore preparato; parlate a Me con lo spirito, così come lo sentite in quel momento. Venite a Me con pensieri colmi d'amore, ma avvicinatevi; parlate a Me come discepoli oppure come piccoli bambini ed Io vi farò sentire la Mia Sapienza ed il Mio Amore.
10. PregateMi con umiltà, ma non pretendete mai Miracoli e non aspettatevi nemmeno di ottenerli.
11. Il Miracolo come lo intendete voi, non esiste; non c'è nessuna contraddizione fra il divino e il materiale.

12. Attribuite molti Miracoli a Gesù; ma in Verità vi dico, le Sue Azioni erano l'Effetto naturale dell'Amore, di questa Forza divina che non sapete ancora impiegare, benché sia esistente segretamente in ogni spirito.

13. Che cosa era presente in tutte le Azioni di Miracoli che Gesù ha compiuto, eccetto che l'Amore?

14. Ascoltate, discepoli: Affinché l'Amore di Dio si potesse comunicare all'umanità era necessaria l'umiltà dello Strumento e Gesù era sempre umile; ed Egli ne ha dato un Esempio all'umanità, Egli vi ha detto in una occasione che Egli non poteva fare nulla senza la Volontà del Padre Suo celeste. Chi non penetra nell'umiltà di questa Parola, penserà che Gesù era un Uomo come ogni altro; ma la Verità è che Egli ha voluto darvi una Lezione di umiltà.

15. Lui sapeva che questa umiltà, questa unione con il Padre, Lo ha reso onnipotente nei confronti dell'umanità.

16. O oltremodo grande e bella Trasfigurazione che regala l'Amore, l'Umiltà e la Sapienza.

17. Ora sapete del perché Gesù, anche se Egli diceva che non poteva fare nulla se non era secondo la Volontà del Padre Suo, in realtà poteva tutto; perché Egli era obbediente, perché Egli era umile, perché Egli si è fatto Servo della Legge e degli uomini ed Egli sapeva amare.

18. Riconoscete quindi che – anche se voi stessi conoscete alcune facoltà dell'amore spirituale – non le percepite e perciò non potete comprendere la causa di tutto ciò che voi chiamate Miracoli o Mistero, e quali sono le Opere che l'Amore divino procura.

19. Quali Insegnamenti vi ha dato Gesù che non fossero fatti d'Amore? Quale scienza, quali esercizi o conoscenza misteriose Egli ha impiegato per darvi il Suo Esempio di Potere e Sapienza? – Solo la Forza beatificante dell'Amore con la quale si può tutto.

20. Non c'è nulla di contraddittorio nelle Leggi del Padre che sono semplicj perché sagge, e sagge perché compenstrate dall'Amore.

21. Comprendete il Maestro, Egli è il vostro Libro di Testo.

22. Il Bambino Gesù ha fatto stupire gli insegnanti ufficiali della legge; il Predicatore Gesù vi ha dato grandi Rivelazioni per tutti i tempi. Il Redentore Gesù ha sigillato le Sue Parole con la Sua Vita, con il Suo più alto Sacrificio sulla Croce.

23. Ebbene, amati discepoli, se in Verità volete essere grandi e forti nell'anima, perché non seguite Me con fervore nelle Opere che ho fatto tramite Gesù? Egli vi disse: "Io sono la Via, la Verità e la Vita", e con ciò vi ha mostrato con Mansuetudine ed Umiltà l'obbedienza nei confronti della Volontà divina. Come deve dunque essere fatta l'umiltà che dovete dimostrare?

24. Ascoltate: Dio l'Essere Supremo, vi ha creato "a Sua Immagine e Somiglianza", non in vista della figura materiale che avete, ma delle facoltà con le quali è provvisto il vostro spirito simili a quelle del Padre.

25. Quanto era piacevole per la vostra vanità considerarvi l'immagine del Creatore. Vi considerate le creature più altamente sviluppate che Dio ha fatte; ma vi trovate in un grave errore, quando

credete che l'Universo sia creato solo per voi. Con quale ignoranza chiamate voi stessi la corona della Creazione!

26. Comprendete che nemmeno la Terra è stata creata solo per gli uomini. Sulla infinita scala a gradini della Creazione divina esiste un numero infinito di spiriti che si sviluppano nell'adempimento della Legge divina.

27. Le mete che includono tutto, e che voi come uomini, anche se voleste, non potreste comprendere, sono grandi e perfette come tutte le Intenzioni del Padre vostro; ma in Verità vi dico, non siete le creature né più grandi né più piccole del Signore.

28. Siete stati creati ed in quel momento la vostra anima ha preso vita dall'Onnipotente che portava in sé così tante Caratteristiche di quante erano per voi necessarie per adempiere un compito difficile nell'Eternità.

29. Nemmeno adesso conoscete tutte le facoltà che il Padre vi ha dato; ma non preoccupatevi, le imparerete a conoscere più avanti.

30. Sapete forse dell'esistenza di grandi spiriti che sono stati destinati a vegliare sull'armonia di tutto ciò che è creato, che sono continuamente occupati con i loro alti compiti che a voi sono sconosciuti? – No, e perciò lo vi dico ancora una volta che la vostra anima non è la sviluppata più alta, che ha sviluppata solo in forma limitata le caratteristiche che Dio vi ha concesse.

31. Nonostante ciò saranno sufficienti queste caratteristiche per portarvi felicemente sul gradino più alto che vi spetta, se guidate i vostri passi sul sentiero diritto e luminoso che vi indica la Mia Legge.

32. Io sono venuto per aiutarvi. Ora è il tempo della prestazione d'espiazione; risvegliatevi, alzatevi!

33. Avete peccato, infranto il matrimonio, commesso dei crimini, ed ora che state di fronte alla Verità della Mia Parola che vi indica i vostri errori, dimenticate le vostre trasgressioni e credete che il vostro Signore Sia ingiusto, quando vi parla di prove e di espiazione.

34. Vi siete avvolti nell'oscurità della cattiveria e dell'ignoranza e con ciò avete ostacolato la vostra anima di vedere l'aurora del Terzo Tempo e quando Io vengo per portarvi con la Luce della Mia Parola di alzarvi, affinché vediate lo splendore dell'inizio del nuovo giorno, non vi volete svegliare dal vostro sonno spirituale ed a volte vi alzate solo di malavoglia. Sono molti che preferiscono dormire nella loro ignoranza, senza voler risvegliarsi alla più alta Verità. Preferiscono la valle del pianto, della malattia e della fame; vogliono che continui il lungo spazio di tempo di secoli nel quale il vizio e la sofferenza erano il loro unico 'incoraggiamento'. Preferiscono tutto questo all'amorevole Chiamata che il Mio Amore fa giungere a loro attraverso la loro coscienza.

35. Mi ascoltate, come se Io fossi molto lontano da voi, aprite pigramente i vostri occhi. Ma dato che non potete afferrare il senso del Messaggio divino perché la vostra mente è compenetrata dal materialismo, preferite vivere nel male. In quel momento Mi dimenticate, Mi voltate le spalle, volete solo perseverare nell'indifferenza. Ma lo vi dico: se volete vivere in questo abisso di materializzazione ed ignoranza, se volete avere solo il godimento di facili divertimenti e basse passioni, allora non date almeno a Dio la colpa dei vostri dolori.

36. Se non possedete la grandezza di amare il vostro prossimo, come vi ama il vostro Padre, abbiate almeno il coraggio e la rassegnazione di sopportare le conseguenze dei vostri errori. Se preferite la vostra falsa pace come le vostre guerre fratricide, allora non dite che Dio lo volesse così; e non gridate nemmeno al Padre per supplicare la Sua Misericordia quando vi sentite dominati dai vostri nemici, affinché Egli venga per darvi la vittoria, con cui Egli lusingherebbe solo la vostra vanità e promuoverebbe la vostra depravazione, che secondo la Mia Legge non vi può essere concesso.

37. Se gli uomini Mi dimenticano sotto risate, divertimenti e vanità e Mi rinnegano persino, perché si scoraggiano e tremano quando riportano il raccolto delle lacrime che tormenta la loro anima ed il loro corpo? Allora bestemmano, dicono che non esiste nessun Dio.

38. L'uomo è abbastanza coraggioso per peccare, deciso a lasciare la via della Mia Legge; ma lo vi assicuro che è oltremodo vile quando si tratta di espiare e di saldare i suoi debiti. Nonostante ciò lo vi fortifico nella vostra viltà, vi proteggo nelle vostre debolezze, vi risveglio dal profondo sonno, asciugo le vostre lacrime e vi do nuove occasioni, affinché riconquistiate la Luce perduta e ritroviate la via dimenticata della Mia Legge.

39. Io vengo per portarvi come nel Secondo Tempo il Pane ed il Vino della Vita, sia per l'anima come anche per il corpo, affinché viviate in armonia con tutto ciò che il Padre ha creato.

40. Sulle Mie Vie fioriscono le virtù, sulle vostre ci sono spine, abissi ed amarezze.

41. Chi dice che le Vie del Signore sono piene di spine, non sa quello che dice, perché non ho creato per nessuno dei Miei figli il dolore; ma coloro che si sono allontanati dal sentiero della Luce e della pace, al ritorno ad esso dovranno subire le conseguenze della loro colpa.

42. Perché avete bevuto il calice della sofferenza? Perché avete dimenticato il Comandamento del Signore, come la missione che vi ho affidato? – Perché avete sostituito la Mia Legge tramite la vostra, e qui avete i risultati della vostra vana sapienza: sofferenza amara, guerra, fanatismo, delusioni e menzogne che vi soffocano e colmano con disperazione. E la cosa più dolorosa per l'uomo materializzato, per colui che sottopone tutto ai suoi calcoli e lo sottomette alle leggi materiali di questo mondo, è questa: che dopo questa vita trascinerà sempre ancora con sé il peso dei suoi errori e tendenze. Allora la sofferenza della vostra anima sarà molto grande.

43. Scuotetevi di dosso il peso dei vostri peccati, adempite la Mia Legge e venite presto. Chiedete il perdono per tutti coloro che avete feriti e lasciate il resto a Me; perché solo breve sarà il tempo per amare, quando vi decidete veramente di farlo.

44. Ripeto ancora una volta che non lo vi ho messo spine o dolori sulla via. Attraverso Gesù vi ho insegnato a deporre tutti le debolezze per mostrarvi il Mio Amore ed il potere che dimora in voi, per insegnarvi la vera gioia che vive in un'anima veramente umile. E con il Mio Congedo e la Mia Promessa per questi tempi vi ho lasciato la pace, la Luce della speranza e la nostalgia per il Mio Ritorno. Non lo avete voluto intendere così ed avete continuato a crocifiggerMi affinché lo vi dovessi perdonare continuamente. Ma dovete comprendere che il Mio Perdono non vi risparmia le conseguenze delle vostre trasgressioni, perché sono i vostri errori, non i Miei. Il Mio Perdono vi incoraggia, consolatevi, perché alla fine verrete a Me, ed lo vi accoglierò con l'Amore perpetuo; ma

finché non Mi cercate sulle vie del bene, dell'amore e della pace – ora lo sapete e non lo dovete dimenticare: il male che fate o pensate di fare, lo riceverete di ritorno con percentuali su percentuali.

45. Ora raccogliete la semina del vostro materialismo, ed anche se voleste che lo approvassi le vostre opere, vi sbagliate, perché lo sono immutabile nella Mia Legge; lo non agisco come volete, perché allora lo non Sarei "la Via, la Verità e la Vita".

46. Io vengo per sospendere le vostre leggi errate, affinché vi governino solo tali che sono formate attraverso i Miei Comandamenti e sono in sintonia con la Mia Verità. Le Mie Leggi sono forgiate dall'Amore, e dato che provengono dalla Mia Divinità, sono immutabili ed eterne, mentre le vostre sono periture ed a volte crudeli ed egoistiche.

47. La Legge del Padre sussiste d'Amore, di Benignità, è come un balsamo che dona conforto e rialza il peccatore, affinché possa sopportare la riparazione delle sue trasgressioni. La Legge dell'Amore del Padre offre a colui che trasgredisce sempre la generosa occasione per il rinnovamento moralistico, mentre la vostra legge è del tutto contraria a colui che ha trasgredito, e sovente umilia e punisce innocenti e deboli. Nella vostra giurisdizione esiste durezza, vendetta e mancanza di compassione. La Legge di Cristo è di amorevole forza di convinzione, infinita Giustizia e somma linearità. Voi stessi siete i vostri giudici. Io invece sono il vostro instancabile Difensore; ma dovete sapere che ci sono due modi di saldare la vostra ingiustizia; uno con amore e uno con dolore.

48. Scegliete voi stessi, godete sempre ancora il Dono della libera volontà.

49. Non volete più soffrire, uomini? Allora amate, fate del bene sulla vostra via, riedificate la vita. – Volete essere grandi e felici? Allora amate molto, amate sempre. – Volete piangere, desiderate che vi visiti amara sofferenza, volete guerre e disperazione? Allora continuate come state vivendo, permettete che continui ad impadronirsi della vostra vita l'egoismo, l'ipocrisia, la vanità, l'idolatria ed il materialismo.

50. Riconosciate chiarissimamente il caos fra gli uomini affinché non continuiate a formare la legge secondo il vostro arbitrio.

51. Io voglio che i discepoli e principianti della Mia Dottrina possiedano nel loro cuore nobiltà e nella loro mente purezza, perché solo così saranno in grado ad imparare da Me e di istruire più tardi l'umanità.

52. Adesso non vengo per risvegliare i morti – in riferimento al corpo -, come l'ho fatto con Lazzaro nel Secondo Tempo; oggi viene la Mia Luce per risvegliare quelle anime che Mi appartengono. E queste si eleveranno alla Vita eterna tramite la Verità della Mia Parola; perché la vostra anima è il Lazzaro che portate attualmente nel vostro essere e che risveglierò dai morti e guarirò.

53. Ora vedete che la Giustizia divina sussiste d'Amore, non da punizione come la vostra. Che cosa sarebbe di voi se impiegassi la vostra propria legge per giudicarvi, dinanzi a Me, dinanzi al Quale non valgono apparenze esteriori né falsi argomenti? Se vi giudicassi secondo la vostra depravazione e le vostre leggi spaventosamente dure – che cosa sarebbe di voi? Allora chiedereste a Me con ragione di lasciar valere la Grazia. Ma non dovete temere, perché il Mio Amore non

appassisce mai, né muta, né passa; voi invece passate decisamente, morite e rinascete, andate e venite poi di nuovo, e così percorrete la vostra via pellegrina, finché arriva il giorno nel quale riconoscete il vostro Padre e vi sottomettete alla Sua Legge divina.

54. Siete qui temporaneamente, ma Io sono eterno; voi andate ansimando, perché vi allontanate dalla via che vi indica la Mia Legge, mentre Io sono immutabile.

55. Asciugate le vostre lacrime, affrettate il vostro risveglio, ed alzatevi. Sentite la Mia Presenza in voi; è necessario che veniate a Me; perché non Mi hai ancora riconosciuto, o popolo.

56. Non conoscete la ricompensa che spetta a colui che sente vero pentimento e ritorna a Me e non sapete che non è necessario aspettare fino al vostro ingresso nel mondo spirituale per ricevere la ricompensa che vi dà l'Amore di Dio

57. Era necessario che Io vi parlassi in questo modo, perché gli uomini sono capitati nella confusione attraverso il sapere che hanno acquisito dai libri che hanno studiato; invece non hanno voluto sentire la voce della coscienza, la voce del loro sapere spirituale che li invita a seguire la Luce divina da cui sorge ogni sapienza.

58. Io vi dico: l'utile studio è buono, e buona è la scienza; ma al di sopra di tutto sta l'Amore. L'Amore vi darà lo stimolo a rendere rispettabile la vostra scienza e di moltiplicarla perché dovete comprendere che tutte le vostre conoscenze sono solo un Messaggio che vi dà il Mio Amore.

59. Chiedete ai vostri eruditi e se sono sinceri, vi diranno che hanno chiesto a Dio l'ispirazione. Ed Io darei loro più ispirazioni, se le chiedessero a Me con più amore per i loro fratelli e con meno vanità per sé stessi.

60. In Verità vi dico: Tutto ciò che avete raccolto come vere conoscenze, viene da Me; tutto ciò che avete di puro e di elevato, Io lo utilizzerò in questo tempo a vostro vantaggio, perché per questo ve l'ho concesso. Ma dovete guardarvi, o popoli della Terra, perché se continuate ad impiegare i Miei divini Ammaestramenti per provocare le forze della natura, se continuate ad impiegare per il male la poca conoscenza che avete, riceverete la dolorosa e giustamente severa Risposta meno che ve l'aspettate. Voi provocate aria, fuoco, terra, acqua e tutte le potenze e sapete già quale sarà il vostro raccolto, se non correggete in tempo i vostri modi d'agire per poter tenere a freno le forze della natura scatenate tramite il vostro agire insensato. Vi faccio notare che state per colmare la misura che la Mia Giustizia permette alla vostra libera volontà; provocate troppo la natura. E dato che voi siete i piccoli che si sentono grandi, arriva questa Parola per avvertirvi del pericolo nel quale vi trovate.

61. E la Parola vi dice: figli Miei, rendete buono il vostro cuore, mentre amate i vostri fratelli; amate tutto ciò che è creato. Cercate la riconciliazione e la pace fra tutti. Se non volete che vi estinguano gli sconvolgimenti della Terra che voi stessi provocate, allora ripensateci in tempo, o figli molto amati, calmatele (le forze della natura) con il vostro amore, trasformatele in pace. O uomini, se Mi ascoltaste, quanta fatica vi sareste risparmiata, ed Io avrei già trasformato il vostro mondo senza che fosse stato necessario che soffriste! Vi donerei la pregustazione della ricompensa in questa vita, vi darei la pace e la calma. Provatelo, figli Miei. Perciò ho mandato a voi la Mia Parola in questo tempo, per liberarvi dall'abisso.

62. A voi, che Mi ascoltate, lo dico che dovete conservare nella vostra anima ciò che vi riguarda, e che dovete insegnare il resto ai vostri fratelli Quello che è per uno, è per tutti, perciò nemmeno una delle Mie pecore deve avere mancanza di nutrimento spirituale.

63. Io voglio che siate d'accordo, affinché lo possa ricompensare la vostra sintonia, mentre riverso su tutti i Miei Benefici e la Mia Grazia. Finora ho visto soltanto che vi unite solo per brevi attimi finché cercate a portare la vostra venerazione alla Mia Divinità. Convincetevi che uniti tramite l'amore siete in grado di compiere azioni di miracoli In Verità vi dico: è ancora tempo di lavorare per riedificare ciò che avete distrutto.

64. E' molto ciò che Mi avete fatto e con cui Mi avete ferito; ma lo vi amo, ed il Mio Amore è più grande delle vostre trasgressioni.

65. Se Mi cercate come Giudice, il Mio Giudizio è inesorabile; se Mi cercate come Maestro, la Mia Sapienza è senza limiti; se Mi cercate come Padre, sono la Bontà più amorevole; ma in Verità vi dico, lo sono ancora molto di più che tutto questo, perché lo non ho né Inizio né Fine.

"La Mia Pace sia con voi!"